

L'Helvetia nell'universo reale e in quello filatelico

L'UNESCO e l'«International Astronomical Union» IAU hanno dichiarato il 2009 «Anno internazionale dell'astronomia». L'astronomia è anche il tema del francobollo Europa di quest'anno, che raffigura l'interno del sistema solare e il piccolo pianeta scoperto nel 2002 a Winterthur e chiamato «(113390) Helvetia».



Sono passati 400 anni da quando Galileo Galilei puntò per la prima volta un cannocchiale verso il cielo. Sempre nel 1609, il matematico ed astronomo tedesco Keplero pubblicava le sue prime due leggi sul movimento dei pianeti. Questi due scienziati furono i fondatori della «nuova astronomia», alla quale nei secoli seguenti contribuirono anche eminenti ricercatori svizzeri.

Le scoperte degli astronomi svizzeri

Già nel 1618 il padre gesuita lucernese Johann Baptist Cysat aveva descritto la grande nebulosa di Orione, mentre nel XVIII secolo l'erudito losannese Jean-Philippe Loys de Cheseaux documentò un

L'autore

Markus Griesser, l'autore del testo principale, è lo scopritore dell'asteroide Helvetia. Co-fondatore e direttore dell'osservatorio di Eschenberg, a Winterthur, da anni si dedica all'osservazione dei piccoli corpi celesti. Quale autore della scoperta egli aveva diritto di dare un nome all'asteroide. Poiché la parola «Svizzera» si scrive in modi diversi nelle varie regioni linguistiche del Paese, l'astronomo ha scelto il nome universale di «Helvetia». La proposta è stata accettata con larghi consensi dal comitato dell'IAU responsabile delle nomine dei nuovi corpi celesti, poiché essa rispecchia perfettamente la situazione della Svizzera e delle sue quattro lingue e culture. Tutti gli asteroidi con movimenti accertati recano anche un numero, ragion per cui Helvetia reca anche il numero 113390.

gran numero di raggruppamenti stellari e nebulose. Intorno al 1850, il zurighese Rudolf Wolf fece altre importanti scoperte nella ricerca sul sole. Cent'anni dopo, il glaronese Fritz Zwicky aprì importanti prospettive nella ricerca in campo astrofisico negli Stati Uniti.

Fino al 1994, Paul Wild dell'Università di Berna ha scoperto un gran numero di asteroidi e sette comete. Nello stesso periodo, a Basilea, Gustav A. Tammann si concentrava sulle questioni fondamentali della cosmologia. E nel 1995 un'équipe dell'osservatorio di Ginevra dimostrava l'esistenza attorno alla stella 51 Pegasi del primo pianeta al di fuori del nostro sistema solare – una scoperta sensazionale che ha avuto grande eco in tutto il mondo.

Una scoperta anche a Winterthur

Ma l'astronomia è sempre stata anche una scienza popolare. Oggi degli osservatori pubblici commentano i risultati delle ricerche scientifiche offrendo uno sguardo affascinante sull'universo a tutti gli appassionati di astronomia. Da oltre 30 anni uno di tali osservatori è anche quello di Eschenberg, a Winterthur.

Qui la mattina del 29 settembre 2002 fu scoperto un asteroide, per il quale l'IAU accettò nella primavera del 2006 il nome di «Helvetia».

Il piccolo pianeta «(113390) Helvetia» ha un diametro di circa tre chilometri, ruota attorno al sole ad una distanza media di 344 milioni di chilometri. Nel punto vicino al sole, l'asteroide si muove ad una velocità di quasi 87 000 chilometri all'ora, ma ciononostante un giro attorno al sole dura tre anni e mezzo.



Un francobollo come istantanea

Il francobollo Europa – opera dell'artista basilese Catherine Reber – raffigura volutamente il sistema solare visto dall'interno l'8 maggio 2009, il giorno d'emissione del dentello. Accanto al sole figurano i pianeti interni e l'«Helvetia» nella sua posizione del momento, vale a dire a 315,9 milioni di chilometri dalla terra e 275,5 milioni di chilometri dal sole. Questi dati indicano che cosa s'intende per distanza astronomica anche tra i nostri vicini dell'immenso universo!

Markus Griesser

Minifoglio



Markus Griesser al telescopio «Friedrich Meier» dell'Osservatorio di Winterthur, grazie al quale nell'autunno del 2002 scopri l'asteroide «Helvetia». Foto: agr/Osservatorio di Eschenberg



Un dentello che brilla nel buio

L'attuale francobollo Europa presenta anche una particolarità: infatti è provvisto di una vernice che brilla nel buio. Grazie ad essa, i vari movimenti di Helvetia attorno agli altri pianeti sono visibili per un attimo anche nel buio. La vernice speciale viene attivata da qualsiasi fonte di luce, per esempio una lampadina tascabile. Per vedere meglio i percorsi illuminati di Helvetia, il francobollo Europa è stato creato in un formato più grande del solito.



Motivo su busta primo giorno

Francobollo speciale Europa
Astronomia –
Asteroide Helvetia

Vendita

Filatelia:
dal 22.4.2009
fino al 30.6.2010,
fino ad esaurimento
delle scorte
Uffici postali:
dall'8.5.2009,
fino ad esaurimento
delle scorte

Validità

illimitata dall'8.5.2009

Stampa

offset, 4 colori;
e vernice luminosa coperta
di colore fosforescente;
Österreichische
Staatsdruckerei, Wien

Formati

Segno di valore:
53×40 mm
Minifoglio: 192×95 mm
(2 strisce da 3 francobolli)

Carta

carta da francobolli
bianca, con sbiancante
ottico, gommatura opaca,
110 gm²

Dentellatura

12¾:13¼

Illustrazione

Markus Griesser,
Wiesendangen (ZH)

Elaborazione grafica

Catherine Reber, Basilea

Annullo giorno
di emissione



Ufficio postale speciale

Giovedì 7 maggio 2009, poco prima del giorno d'emissione del francobollo Europa, gli interessati potranno acquistare dei francobolli e far apporre l'annullo giorno d'emissione sui propri giustificativi all'ufficio postale speciale dalle 10.00 alle 17.00 presso il Rathausdurchgang di Winterthur (tra la Stadthausstrasse e la Marktgasse). Lo scopritore dell'«Helvetia» Markus Griesser e l'autore del francobollo Catherine Reber firmeranno autografi dalle 13.30 alle 14.30. Vi ricordiamo che potranno essere autografati al massimo tre articoli a persona.

Cartolina maximum
Europa
Astronomia –
Asteroide Helvetia

Vendita

Filatelìa:
 dal 22.4.2009
 fino al 30.6.2010,
 fino ad esaurimento
 delle scorte
 (le cartoline non sono in
 vendita senza francobollo)
 Uffici postali:
 non disponibile

Stampa

offset

Formati

Cartolina: 148×105 mm
 Segno di valore:
 53×40 mm

Carta

cartoncino offset bianco,
 260 gm²

Progettista

Markus Griesser,
 Wiesendangen (ZH)

**Annullo giorno
 di emissione**



Una cartolina che illustra i dettagli dell'asteroide «Helvetia»



L'affascinante mistero dell'universo

Tagliando di partecipazione

Francobollo speciale «Asteroide Helvetia»

In che anno è stato scoperto l'asteroide «Helvetia»?

Cliente n.

Cognome

Nome

Indirizzo

NPA/Luogo

Paese

Data di nascita

Indirizzo e-mail

**Tagliando
 (o una copia) da
 spedire entro il
 15 maggio 2009 a:**

La Posta Svizzera
 Francobolli e filatelia
 Marketing e vendita
 Ostermundigenstrasse 91
 3030 Berna
 Svizzera

Per vincere una visita privata dallo scopritore dell'«Helvetia» con un soggiorno a Winterthur, o magari un pezzetto d'universo, basta rispondere alla domanda del nostro concorso. In bocca al lupo!

Premi in palio

1°-3° premio

Una visita privata dell'osservatorio di Eschenberg a Winterthur, sabato 12 settembre 2009, per due persone. Il primo premio comprende anche una cena e un pernottamento all'albergo a 4 stelle Banana City di Winterthur.

4°-10° premio

Un autentico meteorite di ferro. I meteoriti preparati sono frammenti di asteroidi.

11°-20° premio

Una busta primo giorno con il minifoglio dell'ultimo francobollo Europa.

21°-30° premio

Una busta primo giorno con una quartina dell'ultimo francobollo Europa.

31°-40° premio

Una busta primo giorno con l'ultimo francobollo Europa.

I primi premi sono offerti dalla **società d'astronomia di Winterthur** e dall'**Hotel Banana City di Winterthur**. I premi 11-40 sono firmati dallo scopritore di «Helvetia», Markus Griesser.

Condizioni di partecipazione al concorso

La scadenza per l'invio è il 15 maggio 2009 (data del timbro postale). Le vincitrici e i vincitori verranno contattati di persona. I nomi dei vincitori dei premi principali verranno pubblicati sulla «Lente». I premi non vengono corrisposti in denaro. Sono precluse le vie legali. Non si intrattiene corrispondenza sul concorso. Non è consentita la partecipazione né ai collaboratori dell'unità Francobolli e filatelia della Posta Svizzera, né ai loro parenti. Non si può compilare più di un tagliando a persona.